

Graus Edizioni
giovedì, 08 dicembre 2022

Graus Edizioni

07/12/2022	civonline.it		3
Grande successo del Libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filipponi e Antonio Moccia			
07/12/2022	corrieredelmezzogiorno.it		4
Il poliziotto che non ti aspetti: traduce il latino e scrive gialli			
12/07/2022	nellanotizia.net	<i>Luca Filipponi</i>	5
Gian Carlo Menotti, L'Uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto (Graus Edizioni)			
07/12/2022	Perugia 24 Net	<i>Antonello Menconi</i>	6
Successo per il libro su Giancarlo Menotti di Luca Filipponi ed Antonio Moccia			
07/12/2022	TeleRadio News		7
La Riflessione, La leggenda del ragazzo che credeva nel mare			
07/12/2022	TuttoMercatoWeb	<i>Antonello Menconi</i>	8
Successo per il libro su Giancarlo Menotti di Luca Filipponi ed Antonio Moccia			

Grande successo del Libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filippini e Antonio Moccia

Da Palazzo Ferrajoli al mondo. Successo per la presentazione del libro di Filippini e Moccia Anna Maria Condividi Il Libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filippini e Antonio Moccia sta ottenendo grandi successi. La scorsa settimana c'è stata la presentazione del libro su Gian Carlo Menotti l'uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto, a Palazzo Ferrajoli, con l'eccellente coordinamento della dott.ssa Sara Iannone e alla presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell'Accademia Auge Prof Giuseppe Catapano. La serata si è conclusa con la degustazione dei vini della Casa Vinicola Casale del Giglio. Nella giornata di domani, 8 dicembre, lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma (Più libri più liberi) alle ore 15 presso lo stand dell'editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e, dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e convegno del Nobel, stanno programmando date di presentazione in tutta Italia, all'estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso.



Il poliziotto che non ti aspetti: traduce il latino e scrive gialli

Seconda fatica letteraria per Danilo Del Prete, assistente capo in servizio a Palazzo di Giustizia. Assistente capo a Palazzo di Giustizia, alle prese ogni giorno con i problemi e gli impegni che questo lavoro conferisce. Terminato il turno, per Danilo Del Prete, 51 anni, originario di un piccolo Comune in provincia di Caserta non lontano da Capua, Camigliano, si dedica alle sue passioni: la storia antica e la scrittura. Passioni che ora si sono fuse in un libro giallo edito da Graus, «Il mistero di Arniperga. Le prime indagini dell'ispettore Di Biase». Non il suo primo libro: nel 2019 Del Prete aveva già scritto «Signa». La storia del Palazzo della Vicaria attraverso le sue iscrizioni, dopo avere meticolosamente tradotto le lunghe iscrizioni tardo-latine scolpite nel marmo di Castel Capuano. Suspence tra la Napoli di oggi e la Capua longobarda. Questa la trama: in una Napoli dalle tinte fosche di inizio anni Duemila, un uomo riesce a trafugare un'antica stele sepolcrale conservata nel Museo Nazionale di San Martino. Nella fuga, uccide un vigilante. Pochi giorni dopo, nella frazione di Triflisco, nel Casertano, viene ritrovato il cadavere di un giovane. Della ragazza che era con lui, nessuna traccia. Sui due casi, all'apparenza slegati, indagano Antonio Baroni, commissario del «Sant'Elmo» di Napoli, e Luigi Di Biase, ispettore del commissariato «Voluturno» di Capua. Le ricerche condurranno alla lontana epoca longobarda e a Sicopoli, terra di mezzo tra l'antica e la nuova Capua. Lì, infatti, sono conservati i resti della nobildonna amalfitana Arniperga. Il finale, ovviamente, a sorpresa. Siamo anche su Instagram, seguici <https://www.instagram.com/corriere.mezzogiorno/> Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Campania iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.



Gian Carlo Menotti, L'Uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto (Graus Edizioni)

Luca filipponi

Dopo la presentazione alla grandissima del libro Gian Carlo Menotti l'uomo che amava la Scozia , la musica e la sua Spoleto avvenuta a Palazzo Ferrajoli , qualche giorno fa, con l'ottimo coordinamento della dott ssa Sara Iannone e la presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell'Accademia Auge Prof Giuseppe Catapano (serata conclusa con la degustazione dei vini della Casa Vinicola Casale del Giglio); nella giornata di domani 8 dicembre lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma (più libri più liberi) alle ore 15 presso lo stand dell'editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e convegno del Nobel, sta programmando date in tutta Italia, all'estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso. Dal giorno 9 al giorno 11 Luca Filipponi, Giuseppe Catapano e Cesare Cilvini in rappresentanza della Accademia Auge e del Menotti Art festival Spoleto saranno presenti alle cerimonie e seminari dei premi Nobel ed in particolare saranno relatori ed ospiti alla Lectio Magistralis che si terranno presso il Museo del Nobel alla ore 17 del giorno 9 dicembre, e poi successivamente alla cerimonia ufficiale del 10 dicembre come da tradizione. Il libro su Giancarlo Menotti sarà presentato il 30 dicembre alle 16 30 presso Casa Menotti con l'abbinamento ad un concerto ispirato alla musica ed al messaggio di Gian Carlo Menotti.



Libri | Gian Carlo Menotti, L'Uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto (Graus Edizioni)

Giancarlo Menotti (1911-2007) è stato uno dei più grandi musicisti e registi del 20° secolo. Luca Filipponi ed Antonio Moccia ripercorrono le più interessanti tappe della sua vita.



Il Libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filipponi ed Antonio Moccia

Dopo la presentazione alla grandissima del libro Gian Carlo Menotti l'uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto avvenuta a Palazzo Ferrajoli, qualche giorno fa, con l'ottimo coordinamento della dott ssa Sara Iannone e la presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell'Accademia Auge Prof Giuseppe Catapano, la serata conclusa con la degustazione dei vini della Casa Vinicola Casale del Giglio; nella giornata di domani 8 dicembre lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma (più libri più liberi) alle ore 15 presso lo stand dell'editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e convegno del Nobel, sta programmando date in tutta Italia, all'estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso.

Dal giorno 9 al giorno 11 Luca Filipponi, Giuseppe Catapano e Cesare Cilvini in rappresentanza della Accademia Auge e del Menotti Art festival Spoleto saranno presenti alle cerimonie e seminari dei premi Nobel ed in particolare saranno relatori ed ospiti alla Lectio Magistralis che si terranno presso il Museo del Nobel.

Perugia 24 Net

Graus Edizioni

Successo per il libro su Giancarlo Menotti di Luca Filipponi ed Antonio Moccia

Antonello Menconi

Il libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filipponi ed Antonio Moccia sta riscuotendo un gran successo di consensi. Dopo la presentazione alla grandissima del libro Gian Carlo Menotti l' uomo che amava la Scozia, la musica e la sua Spoleto avvenuta a Palazzo Ferrajoli, qualche giorno fa, con l' ottimo coordinamento di Sara Iannone e la presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell' Accademia Aige Prof Giuseppe Catapano, nella giornata di domani 8 dicembre lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma ("Più libri, più liberi") alle ore 15 presso lo stand dell' editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e convegno del Nobel, sta programmando date in tutta Italia, all' estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso.



La Riflessione, La leggenda del ragazzo che credeva nel mare

La vita toglie e poi restituisce, secondo schemi bizzarri, mai casuali La leggenda del ragazzo che credeva nel mare di Salvatore Basile di Ettore Sannino Ho letto La leggenda del ragazzo che credeva nel mare di Salvatore Basile . Questo romanzo ha la bellezza delle cose semplici, sebbene la struttura del racconto non è mai banale, mai scontata, mai del tutto ovvia. Il suo ritmo è costante, rarissimamente cala d' intensità, pur senza essere mai ossessivo. Lo comincio a leggere e già sono in una dimensione fantastica. Entro nella storia immediatamente ma in punta di piedi e tutto il racconto scorre fluido e mi lascio prendere dalla vicenda, le parole sono avvolgenti, la partecipazione è totale. Soffro, rido, mi emoziono, mi commuove ed alla fine, come mi capita quando sono stato così partecipe alla vicenda, chiudo il libro, tiro un sospiro e già mi manca il mondo di Angelo. Ho voglia di continuare ad essere partecipe della sua vita, ma questa sarebbe tutta un' altra storia. In questo romanzo c' è tutto: da un lato la tragedia, il dolore, la negazione, il distacco, la scoperta, l' abbandono; dall' altro, il destino, la fatalità, il caso, la serendipità, la volontà tenace, la paura, il dubbio la speranza, la rinascita. La vita toglie, la vita restituisce, secondo schemi bizzarri, mai casuali, drammatici ma allo stesso tempo positivi. Credere è necessario, sperare è possibile, saper godere dei frutti è obbligatorio. Quando i sentimenti trovano spazio e forma e la luce del giorno prende il sopravvento sul buio delle tenebre, ogni cosa può andare al suo posto. Solo dai diamanti non nasce niente, tutto il resto siamo noi! Ettore Sannino, nato a Napoli, vissuto a Portici, città che gli è rimasta nel cuore, attualmente vive a Caserta. Neurochirurgo, opera in ospedale. Lettore appassionato e scrittore fecondo, nel 2022 ha pubblicato il suo libro d' esordio, "Un possiile senso della vita, Graus Edizioni. una di racconti. Dice di sé: Cresciuto scienziato in una famiglia di umanisti, mio nonno che era scultore e pittore diceva che ero incapace persino di fare la lettera "o" col bicchiere e se ne rammaricava. Ma anche se non condivido assieme al suo nome il suo talento con pennello e scalpello, la mia passione è altrettanto artistica: scrivere, e mi accompagna dai tempi del liceo, quando qualsiasi tema in classe per me era l' occasione per un racconto, l' incipit di una storia. Perciò eccomi a voi, come sono, venendo dal nulla, pronto a tornare nel nulla e sperando di non essere nulla più che uno a cui piace scrivere Articolo correlato: (Fonte: Lo Speakers Corner - News archiviata in #TeleradioNews il tuo sito web © Diritti riservati all' autore) Teleradio News Sempre un passo avanti, anche per te!



Successo per il libro su Giancarlo Menotti di Luca Filippini ed Antonio Moccia

Antonello Menconi

Il libro su Gian Carlo Menotti di Luca Filippini ed Antonio Moccia sta riscuotendo un gran successo di consensi. Dopo la presentazione alla grandissima del libro Gian Carlo Menotti l' uomo che amava la Scozia , la musica e la sua Spoleto avvenuta a Palazzo Ferrajoli , qualche giorno fa, con l' ottimo coordinamento di Sara Iannone e la presenza degli autori, del regista Gianni Quaranta e del Rettore dell' Accademia Aige Prof Giuseppe Catapano, nella giornata di domani 8 dicembre lo stesso libro sarà presentato presso il Salone del Libro di Roma ("Più libri, più liberi") alle ore 15 presso lo stand dell' editore Graus Edizioni. Gli autori sono molto soddisfatti e dopo una pausa a Firenze e la visita prossima a Stoccolma alla cerimonia e convegno del Nobel, sta programmando date in tutta Italia, all' estero ed anche a Spoleto: il messaggio di Menotti è ancora attuale e deve essere ripreso.

